

TODI L'istituto agrario scelto per la trasmissione, «stage» in un'azienda del settore

Gli studenti del «Ciuffelli» sbarcano in Rai per «Fuoriclasse»

TODI — L'Istituto agrario «A. Ciuffelli» è stato scelto come protagonista di «Fuoriclasse», una trasmissione settimanale prodotta da Rai Educational in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e dell'Università e dedicato al mondo della formazione e del lavoro. Della durata di mezz'ora, si caratterizza per la scelta di presentare le scuole visitate attraverso l'esperienza di alternanza-

lavoro di uno studente e di quella di un neo-diplomato appena occupato. «Filo narrante» della due-giorni di riprese nella «cittadella agraria», un allievo della V A, classe impegnata in uno «stage» nell'azienda agraria annessa all'Istituto, e il particolare modello di organizzazione del «Ciuffelli» che da sempre attira studenti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Oltre all'intervista al preside e al tutor aziendale, le testimonianze di un ex allievo di Roma, del

preside di Agraria dell'Università di Perugia, del direttore della Coldiretti del Lazio e di un imprenditore sardo. Andrà in onda sul canale satellitare Rai Edu 1 (presente anche su Sky al canale 805 o in chiaro tramite il digitale terrestre) da lunedì a venerdì alle ore 12 ed in replica alle 20; successivamente sarà su Rai Uno il giovedì in terza serata.

Susi Felceti

ASSISI Elezioni, Lunghi critica le spese milionarie di Ricci

Bianconi alla Governatrice

«Niente balzelli per i turisti»

Il presidente di Federalberghi bocchia i «check-point»
Dibattito rovente per i programmi dei candidati

ASSISI — Tempi e modi: si surriscalda la campagna elettorale, anche con interventi esterni.

Vincenzo Bianconi, presidente provinciale di Federalberghi bocchia i «check-point», tema caldo e al centro dei programmi anche dei candidati-sindaco (che in questi giorni si incontreranno proprio con gli operatori del settore), e chiede alla nuova amministrazione comunale che Assisi andrà a scegliere tra breve di fare un passo indietro, abolendoli.

«Servono solo ad allontanare i tu-

risti — aggiunge Bianconi — e quindi diciamo no ai pedaggi per gli autobus turistici e a qualunque forma di 'balzello' che respinga bus operator dall'Umbria; alcuni, come Jal e Globus, stanno cancellando Assisi dai loro itinerari». Argomentazioni che sono state espresse da Federalberghi, con una lettera, alla presidente della Giunta regionale con delega al Turismo Maria Rita Lorenzetti e ai sindaci dei Comuni umbri a maggior vocazione turistica auspicando che nessun altro municipalità intenda riproporre tale sistema.

Il candidato sindaco Antonio Lunghi critica invece Claudio Ricci e le sue spese «milionarie». «Dalle manie di grandezza al vittimismo, dalla aggressività gratuita a distanza al 'conigliesco' comportamento nei faccia a faccia con gli avversari politici, sfociato domenica scorsa nel rifiuto di una stretta di mano nella pubblica piazza di Santa Maria degli Angeli — tuona Lunghi nei confronti dell'ex vicesindaco —. Ecco il profilo elettorale del candidato forestiero, Claudio Ricci, che si fa beffe della gente continuando a definire 'molto semplice' la sua

milionaria campagna elettorale, senza precedenti nella storia politica della città del Poverello».

Tema delle spese ripreso anche dal candidato sindaco della Mongolfiera, Franco Matarangolo, che oggi alle ore 21, terrà un incontro a Petignano, al ristorante Trancanelli, per parlare dei problemi della frazione; in particolare del traffico, del campo sportivo e dei temi inerenti la socialità. «La nostra campagna elettorale è fatta di molte idee e pochissimi soldi — dice Matarangolo —.

Non abbiamo finanziatori occulti, né strutture pubbliche di cui abusare. Andiamo fra la gente

per ascoltare le proposte e suggerire soluzioni ai disagi. Ci mettiamo paura le spese elettorali ciclopiche: invitiamo tutti candidati ad una maggiore trasparenza. Ci dicano quanto spendono per la propria campagna elettorale e da dove vengono quei soldi. La trasparenza è il presupposto della democrazia».

In questo contesto si collocano anche diatribe relative all'utilizzo degli spazi per la pubblica affissione, a manifesti strappati e a presunte irregolarità.

Maurizio Baglioni



BASTIA Il progetto affidato l'architetto Natalini

Summit con il sindaco per l'area ex Mattatoio

BASTIA — Eppure si muove! Fa un altro passo avanti il progetto dell'area ex Mattatoio che era stato affidato all'architetto professore Adolfo Natalini di Firenze. La scelta di un progettista di chiara fama, con esperienze anche internazionali, è determinata dalla volontà del sindaco Francesco Lombardi di dare una soluzione che soddisfi le esigenze di definizione urbanistica dell'area, che è la principale porta d'ingresso della città, a ridosso del centro storico e del nuovo insediamento residenziale e direzionale «Bastia 2». Ecco spiegato il significato del recente incontro di una delegazione comunale, guidata dallo stesso sindaco e dall'assessore all'Urbanistica Clara Silvestri, con il professionista fiorentino. Si è parlato della necessità di una prima bozza del progetto che risponda agli obiettivi di trasformare l'area ex mattatoio in un moderno quartiere residenziale e commerciale, per un complesso di oltre 40 mila

metri cubi. Di particolare importanza è la definizione di piazza Togliatti, l'antica piazza del mercato, che la giunta Lombardi ha chiesto comunque di mantenere quanto più possibile area libera e visibile, d'immediato collegamento con il centro storico. Le soluzioni volumetriche ed estetiche che indicherà l'architetto Natalini dovranno, inoltre, delineare un chiaro percorso commerciale che, partendo dalla piazza centrale, arrivi fino al quartiere «Bastia 2». L'intesa raggiunta in questo incontro prevede la stesura di una bozza progettuale entro giugno per consentire all'amministrazione comunale di promuovere un confronto pubblico che coinvolga la cittadinanza.

m.s

ASSISI

Multa: 20 euro per le minacce a sua moglie

ASSISI — Rapporti interpersonali difficili, lavoro per il giudice. Un uomo di sessant'anni, A.S., è stato condannato per minacce pesanti nei confronti della moglie: se la caverà con una multa. I fatti si erano verificati a Bastia Umbra nel 2000, con l'uomo che aveva minacciato di morte la donna. Il giudice del Tribunale di Perugia -Sezione di Assisi, Carlo Gambucci (pm Adele Lerosse) ha accolto le attenuanti generiche e ha condannato l'uomo a 20 euro di contravvenzione. Un campano ventiseienne, M.D.A., ha avuto un mese di reclusione, con la pena sospesa, e il pagamento delle spese processuali, per aver percosso e pesantemente minacciato ed insultato un uomo, M.A.. L'episodio risale al 1999.



Postini, occhio all'ecologia

BASTIA — Nuovi scooter ecologici a disposizione dei portaflettere per l'ufficio postale del capoluogo. Sono 7 Piaggio «Liberty» 125 cc con motore a quattro tempi, di colore bianco e con il logo Poste Italiane. Caratterizzati da maggiore stabilità, i nuovi scooter sono dotati di vano portacasco, con un portapacchi anteriore e un baulet-

to posteriore con maniglia a scomparsa. Si tratta di un primo lotto per rendere più veloci e sicuri i portaflettere, nell'ambito di un progetto di modernizzazione che ha visto la ristrutturazione anche della sede, dove si è ancora in attesa della strumentazione per la prenotazione automatica.